Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TIP TOP CEMENT FD-BL

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP CEMENT FD-BL

Art.-No.

511 1190, 511 1957, 511 2152, 511 2200, 511 3041, 511 3042, 511 3096, 511 3209, 514 1592, 515 9370, 515 9371, 515 9410, 515 9560, 515 9570, 515 9571, 517 3822, 599 2200

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	REMA TIP TOP AG
Indirizzo:	Gruber Strasse 65
Città:	D-85586 Poing
Telefono:	+49 (0) 8121 / 707 - 100
Dipartimento responsabile:	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de

Fornitore

Ditta:	Rema Tip Top Vulc-Material AG
Indirizzo:	Birmensdorferstrasse 30
Città:	CH 8902 Urdorf
Telefono:	+41 (0) 44 / 735 8282 Telefax: +41 (0) 44 / 7358299
E-Mail:	automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)
Telefono d'emergenza : Toxikologisches Informationszentrum, CH-8028 Zürich + +41(0)44-2515151, Notfallnummer 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 1
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

n-Eptano
Acetone
bis(Dibutilditiocarbammato) di zinco

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Preparazione in solventi organici

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
142-82-5	n-Eptano			< 85 %
	205-563-8	601-008-00-2	01-2119457603-38	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H225 H315 H336 H304 H400 H410			
67-64-1	Acetone			< 25 %
	200-662-2	606-001-00-8	01-2119471330-49	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
136-23-2	bis(Dibutilditiocarbammato) di zinco			< 5 %
	205-232-8	006-081-00-9	01-2119535161-51	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H315 H319 H317 H335 H400 H410			
111-92-2	di-n-butilamina			< 1 %
	203-921-8	612-049-00-0	01-2119475606-30	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1; H226 H330 H311 H302 H314 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non somministrare alcunche a persone svenute.
Consultare subito il medico.
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Attenzione! Rischio di aspirazione!

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO2), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.
Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Portare le persone al sicuro.
Utilizzare indumenti protettivi personali.
Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.
Osservare un'adeguata ventilazione e partenza dell'aria nel posto del lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile).
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.
Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Colla

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
67-64-1	Acétone	500	1200		VME 8 h	
		1000	2400		VLE courte durée	
142-82-5	n-Heptane	400	1600		VME 8 h	
		400	1600		VLE courte durée	

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-64-1	Acétone	Acétone	80 mg/l	U	b

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Subito dopo, trattare con crema per la pelle.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Antispruzzo:
Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 10 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Grembiule resistente ai solventi (EN 467).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore, lattiginoso
Odore:	simile agli idrocarburi

		Metodo di determinazione
Valore pH:	n.d.	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	n.d.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 56 °C	
Punto di sublimazione:	n.a.	
Punto di ammorbidimento:	n.d.	
Punto di infiammabilità:	- 22 °C	DIN EN ISO 3679
Infiammabilità		
Solido:	n.a.	
Gas:	n.a.	
Proprieta' esplosive		

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di vapore/aria.

Inferiore Limiti di esplosività:	1,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13,0 vol. %
Temperatura di accensione:	215 °C
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	n.a.
Gas:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	n.d.

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non ha proprietà ossidanti.

Pressione vapore: (a 20 °C)	247 hPa
Densità (a 20 °C):	0,72 g/cm³
Densità apparente:	n.a.
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Parzialmente miscibile

Solubilità in altri solventi

n.d.

Coefficiente di ripartizione:	n.d.
Viscosità / dinamico:	5000 mPa·s

Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	514 - 524 mm²/s	
Tempo di scorrimento:	> 30 s	3 DIN/ISO 2431
Densità di vapore:	n.d.	
Velocità di evaporazione:	n.d.	
Test di separazione di solventi:	0 %	
Solvente:	< 95 %	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condzioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (bis(Dibutilditiocarbammato) di zinco)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (n-Eptano; Acetone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

Puo' causare irritazione alle mucose.
La respirazione di alte concentrazioni di vapore causa effetti che possono includere : Malditesta, vertigini, debolezza, stato d'inconscienza.
Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Attenzione: Rischio di aspirazione!

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.
n-Eptano
CL50/Carassius Auratus/24 h = 4 mg/l
CE50/Daphnia magna/48 h = 1,5 mg/l
Acetone
CL50/Oncorhynchus mykiss/96 h > 1000 mg/l
CE50/Daphnia magna/48 h > 1000 mg/l

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adesivi
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adesivi
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives (n-Heptane)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Marine pollutant:	No
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Adhesives

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sí

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	< 95 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.
Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.
Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.
Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.
(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)